

Mario Albertini

Tutti gli scritti

VI. 1971-1975

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

Risoluzione della Commissione italiana del Mfe

La Commissione italiana del Movimento federalista europeo, riunita a Milano il 2 luglio 1972, dopo aver reso omaggio alla memoria di Luigi Bianchi d'Espinosa, e dopo aver ricordato che l'Europa divisa del dopoguerra non ha saputo né far cadere il fascismo in Portogallo e in Spagna, né impedire l'imposizione dall'esterno, con la complicità dei colonnelli, di un regime fascista in Grecia, ha preso in esame la situazione e la richiesta di autorizzazione a procedere contro Giorgio Almirante, giungendo alle seguenti conclusioni:

1) la Commissione italiana del Mfe ritiene che il Parlamento della Repubblica italiana, nata dalla Resistenza, offuscherebbe la sua legittimità storica e morale qualora non concedesse l'autorizzazione a procedere contro il fascista Giorgio Almirante;

2) la Commissione italiana del Mfe ritiene che la stessa idea del diritto sarebbe offesa qualora, di fronte all'evidenza, ed usando dei cavilli giuridici solo per mascherarla, si negasse il carattere fascista del Movimento sociale italiano, dei suoi dirigenti e dei suoi iscritti, carattere ammesso da essi medesimi e riconosciuto praticamente da tutti;

3) la Commissione italiana del Mfe nega che il problema dello scioglimento del Msi sia un problema politico ed afferma che è esclusivamente un problema giuridico perché pensare altrimenti equivarrebbe ad ammettere, contro la Costituzione, che il comportamento fascista non sia un reato;

4) la Commissione italiana del Mfe afferma tuttavia che il perseguimento del fascismo come reato debba essere accompagnato da un'azione politica e sociale che ne elimini le cause sociali, politico-nazionali e politico-internazionali, e ricorda che la Resistenza aveva compreso che la componente internazionale del fascismo può essere definitivamente superata solo con gli Stati Uniti d'Europa;

5) la Commissione italiana del Mfe decide pertanto di partecipare ad ogni opera di unità antifascista per chiedere al Parlamento della Repubblica italiana l'accoglimento della richiesta a procedere contro Almirante, e, a più lungo periodo, per estirpare definitivamente le cause sociali, politico-nazionali e politico-internazionali del fascismo.